

INDICE

<i>Premessa</i>	XVII
-----------------------	------

PARTE I LE FONTI

CAPITOLO 1

Il diritto europeo nel sistema delle fonti

1. Fonti europee e CEDU	5
1.1. Loro recepimento interno	6
2. Il profilo dinamico delle fonti: principi generali e diritti fondamentali	8

CAPITOLO 2

Il ruolo delle convenzioni del diritto privato uniforme e convenzionale

1. La centralità dell'autonomia privata si confronta con la legalità europea	13
2. Uniformità di clausole: verso un codice dei contratti europeo?	15
2.1. L'opzione delle parti per i principi europei apre nuovi scenari interpretativi	17
2.2. Verso un codice europeo dei contratti?	18

PARTE II IL CONTRATTO

CAPITOLO 1

La causa

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Il principio di causalità dei trasferimenti patrimoniali nell'ordinamento interno. L'affermarsi della nozione di causa in concreto | 25 |
| 2. | Uno sguardo di diritto comparato: la causa è poco "amata" dagli ordinamenti continentali perché di ostacolo alla certezza e alla stabilità dei traffici giuridici | 27 |
| 3. | Il dialogo tra causa in concreto e legislazione eurounitaria | 31 |
| 4. | Considerazioni conclusive | 32 |

CAPITOLO 2

La giustizia contrattuale

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Il quadro nazionale originario | 35 |
| 2. | I principi del diritto europeo | 37 |
| 3. | Le innovazioni sistematiche intervenute nel nostro ordinamento ai fini dell'adeguamento | 38 |
| 4. | Il dialogo tra le corti nazionali ed europee | 40 |
| 5. | Considerazioni conclusive | 41 |

PARTE III IL MERCATO E IL LAVORO

- | | | |
|----|--|----|
| | Introduzione. Il "mercato" e la "concorrenza" nel dialogo fra le Corti | 45 |
| 1. | Il mercato come formazione sociale dove si incontrano professionisti e consumatori | 45 |
| 2. | Il diverso atteggiamento delle Corti Europee rispetto al valore "mercato" | 52 |
| 3. | La leale collaborazione fra Corti e le leggi del mercato | 54 |
| 4. | I diritti fondamentali della collettività | 57 |

SEZIONE I IL CONSUMATORE

CAPITOLO 1

La nozione di consumatore e la nullità di protezione

1.	Nozione di consumatore.....	63
2.	Impatto sul quadro nazionale originario	64
3.	La nozione di consumatore alla prova dei contratti misti, di quelli conclusi in vista della professione e da un condo- minio	65
4.	La nullità di protezione	68
5.	Impatto della nullità di protezione sul sistema codicistico delle invalidità	69
6.	Osservazioni conclusive.....	70

CAPITOLO 2

I singoli settori del consumerismo

1.	La vendita di beni di consumo	73
	1.1. La responsabilità del venditore. Il rapporto tra obbligo di consegna di beni conformi e il principio del consenso traslativo: un amore difficile	74
	1.2. La natura giuridica della responsabilità del venditore	75
	1.3. Il momento dell'accertamento della responsabilità e il principio <i>res perit domino</i>	76
	1.4. Si profila all'orizzonte una nuova direttiva sulla vendi- ta dei beni di consumo che introduce il <i>right to repair</i>	77
2.	Il credito al consumo	78
3.	La multiproprietà	79
4.	Conclusioni	80

CAPITOLO 3

Le garanzie

1.	Il quadro nazionale originario	83
2.	I principi del diritto europeo	84
3.	Il dialogo (spesso difficile) tra le corti nazionali ed europee	85

3.1. La Cassazione (n.5423/2022) sanziona con la nullità la clausola che impedisce, in un contratto autonomo di garanzia, la possibilità per il garante-consumatore di sollevare eccezioni relative al rapporto garantito	87
4. Considerazioni conclusive	96

CAPITOLO 4

La class action

1. Nozione e genesi	99
2. I principi e gli interventi legislativi del diritto europeo in materia di <i>class action</i>	100
3. La legge quadro del 30 luglio 1998, n. 281 e le origini della <i>class action</i> in Italia	102
4. La riforma del 2019.....	103
5. Considerazioni conclusive: la direzione della Direttiva europea 1828/2020 e lo scenario futuro.....	104

CAPITOLO 5

Forma e trasparenza nel consumerismo

1. Il quadro normativo originario: l'insufficienza del rimedio formale di cui all'art.1341 c.c.	107
1.1. ...e degli obblighi informativi <i>ex artt.</i> 1337 e 1338 c.c.	111
2. La normativa comunitaria supera i limiti della legislazione interna sulla forma del contratto	112
3. Evoluzione dei concetti di forma e trasparenza nella dialettica normativa comunitaria e nazionale. Osmosi tra <i>forma</i> e <i>contenuto</i>	113
3.1. (segue) Il neoformalismo comunitario.....	114
4. Considerazioni conclusive	115

CAPITOLO 6

Il recesso di protezione

1. Il recesso disciplinato dal codice civile.....	117
2. Il recesso consumeristico	118
3. La dialettica tra le fonti interne.....	119
4. Aspetti peculiari del recesso consumeristico: può essere esercitato anche dopo l'esecuzione delle prestazioni	121

5.	Considerazioni conclusive	122
----	---------------------------------	-----

SEZIONE II LAVORO E SOCIETÀ

CAPITOLO 1 *La tutela del lavoratore*

1.	Il quadro nazionale originario	127
2.	Principi del diritto europeo	128
3.	Le innovazioni sistematiche intervenute nel nostro ordinamento (ai fini dell'adeguamento)	129
4.	Il dialogo (spesso difficile) tra le corti nazionali e quella europea	130
5.	Considerazioni conclusive	132

CAPITOLO 2 *Le questioni attuali di diritto societario*

1.	Il quadro nazionale originario	135
2.	I principi del diritto europeo	136
3.	Le innovazioni sistematiche intervenute nel nostro ordinamento ai fini dell'adeguamento	137
4.	Il dialogo (spesso difficile) tra le corti nazionali ed europee	139
5.	Considerazioni conclusive	140

PARTE IV OBBLIGAZIONI E RESPONSABILITÀ

CAPITOLO 1 *Obbligazioni pecuniarie e ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*

1.	Le obbligazioni pecuniarie e la naturale fecondità del denaro	145
2.	I limiti alla naturale fecondità del denaro: usura... ..	147

2.1. ...e anatocismo.....	147
3. Il dialogo tra le Corti rafforza la posizione del debitore in caso di usura.....	148
4. La sensibilità della legislazione comunitaria per il “ <i>fascino</i> ” del creditore: la disciplina sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.....	152
5. Considerazioni finali.....	155

CAPITOLO 2

Potere amministrativo e obbligazioni civili ex art. 6 CEDU

1. La CEDU e il suo rapporto con l’ordinamento interno.....	157
2. L’impatto della CEDU nella legislazione civilistica.....	158
3. Ambito di applicazione dell’articolo 6 CEDU.....	160
4. Un dialogo, spesso complicato, tra le Corti.....	161
4.1. Le retribuzioni non dovute percepite dal dipendente pubblico tra diritto interno e diritto convenzionale.....	163
4.2. Ulteriore casistica.....	165
5. Considerazioni conclusive.....	167

CAPITOLO 3

Il sistema dei rimedi

1. I rimedi all’inadempimento previsti dal codice civile: azione di adempimento, esatto adempimento, risoluzione e risarcimento del danno.....	170
1.1. I mezzi di coazione indiretta: le c.d. pene private.....	171
2. I rimedi all’inadempimento dei Principi UNIDROIT.....	173
2.1. L’azione di adempimento.....	173
2.1.1. Limiti all’azione di adempimento di obblighi non pecuniari.....	175
2.2. L’eccezione di inadempimento.....	176
2.3. La risoluzione del contratto.....	176
2.4. L’impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore.....	177
2.5. Il disequilibrio tra le prestazioni contrattuali.....	178
2.5.1. ...genetico ...	178

2.5.2. ...e sopravvenuto	178
3. I rimedi previsti dai Principi di diritto contrattuale europeo (Pecl) elaborati dalla commissione Lando	179
3.1. Definizione dell'«inadempimento scusabile»	180
3.2. Inadempimento di obbligazioni pecuniarie	180
3.3. Altro diritto incluso nell'adempimento: correzione dell'adempimento difettoso.....	181
3.4. Limiti all'esercizio dell'adempimento	182
3.5. Diritto a sospendere l'adempimento	182
3.6. Diritto a risolvere il contratto	182
3.6.1. Effetti generali della risoluzione	183
3.7. Diritto alla riduzione del prezzo.....	184
4. I rimedi in Germania dopo la riforma del BGB del 2001	184
4.1. Il risarcimento del danno.....	185
4.2. Le sopravvenienze contrattuali e il rimedio dell'ade- guamento del contratto.....	187
5. I rimedi all'inadempimento in Francia, dopo l' <i>Ordonnance</i> n. 2016-131: il primato dell'esecuzione forzata in natura	188
5.1. Un istituto di nuovo conio, l' <i>imprevision</i> , porta alla ri- balta la rinegoziazione	191
6. I rimedi all'inadempimento nei sistemi di <i>common law</i>	191
6.1. La gestione delle sopravvenienze nel sistema anglosas- sone: la <i>doctrine of "frustration of contract"</i>	193
7. Conclusioni: la conservazione del contratto quale meta per garantire la stabilità dei rapporti giuridici.....	194

CAPITOLO 4

La tutela aquiliana

1. Il fondamento normativo nel nostro ordinamento.....	197
2. La funzione della responsabilità civile negli altri ordina- menti: i <i>danni punitivi</i>	198
3. I <i>punitive damages</i> a confronto con il nostro ordinamento: l'apertura, <i>condizionata</i> , delle Sezioni Unite.....	201
4. La responsabilità extracontrattuale nella disciplina eurouni- taria.....	204
4.1. La responsabilità extracontrattuale dell'Unione per ec- cessiva durata del processo	205
5. Un'applicazione indiretta della responsabilità di derivazio-	

	ne comunitaria: la responsabilità degli Stati membri per violazione del diritto dell'Unione	206
6.	Conclusioni	207

PARTE V DIRITTI REALI

CAPITOLO UNICO

La tutela convenzionale della proprietà e l'espropriazione

1.	Il diritto di proprietà nell'ordinamento interno: l'evoluzione storica	213
2.	La dimensione convenzionale del diritto di proprietà (art. 1, primo protocollo, CEDU)	214
3.	La relazione tra nozione interna e convenzionale di proprie- tà alla prova dell'espropriazione	215
	3.1. Il quadro nazionale originario	216
	3.2. Segue. Ordinamento CEDU	216
	3.3. Il dialogo spesso difficile tra le Corti: il nodo gordiano del <i>quantum</i> dell'indennizzo	217
	3.4. Segue. L'espropriazione indiretta	219
	3.5. Il legislatore interno si adegua alle indicazioni della Corte Edu	220
4.	Conclusioni	220

PARTE VI PERSONA E FAMIGLIA

CAPITOLO 1

Tutela dei diritti fondamentali della persona

1.	Considerazioni introduttive	227
2.	Il diritto alla vita: il suo inizio e la sua fine. Nel diritto interno	228
	2.1. ... e nella CEDU	230
3.	Il diritto alla salute: nella legislazione nazionale	232

3.1. ...nella CEDU e nel diritto unionale.....	233
4. Il diritto all'identità personale quale luogo privilegiato del dialogo tra Corti interne ed europee.....	233
4.1. La conoscenza delle proprie origine biologiche dopo la Corte EDU.....	234
4.2. Il diritto all'oblio come modellato dalla Corte di Giustizia	240
4.1.1. Il "complicato" rapporto tra diritto all'oblio e diritto di cronaca	241

CAPITOLO 2

Le nuove famiglie

1. Il quadro nazionale originario	245
2. I principi europei	246
3. Le principali innovazioni nel nostro ordinamento nel dialogo tra le Corti	248
4. Nuovi orizzonti: cognome e adozione	249
5. Conclusioni	251

CAPITOLO 3

L'adozione nelle coppie omosessuali

1. Quadro originario nazionale: il vuoto normativo.....	253
2. Il preminente interesse del minore e l'esigenza di continuità affettiva	254
3. L'adozione in casi particolari	256
4. L'insostenibile leggerezza del legislatore	258
5. Conclusioni	260

CAPITOLO 4

La genitorialità da fecondazione eterologa e da maternità surrogata

1. Il quadro normativo interno	263
2. La procreazione assistita nella normativa europea e nella giurisprudenza convenzionale e unionale	264

3.	L'ammissibilità della fecondazione eterologa: un percorso a ostacoli	266
3.1.	Il divieto di fecondazione assistita eterologa nel dialogo fra le Corti	266
3.2.	Il divieto di procreazione eterologa per le coppie omosessuali femminili	268
4.	Il divieto di maternità surrogata: tra Corte EDU	270
4.1.	... e Corte Costituzionale e Cassazione	272
5.	Conclusioni. Nuovi conflitti in campo: la stabilità del rapporto di filiazione e la verità biologica (Corte Edu 7 aprile 2022)	273

PARTE VII GIURISPRUDENZA

	SEZIONE I. IL MERCATO E LA CONCORRENZA	277
1.	La Consulta sancisce la prevalenza del diritto fondamentale al lavoro sulle rigide norme in tema di concorrenza non solo nazionali ma anche dell'Unione europea	277
	<i>Corte Cost. 22 luglio 2010, n. 270</i>	277
2.	Nozione di consumatore: il condominio	280
	<i>a. Corte di Giustizia 2 aprile 2020, C-329/19</i>	280
	<i>b. A.B.F., Collegio arbitrale, 10 novembre 2020, n. 19783</i>	283
3.	Clausole abusive e rimedi	289
3.1.	Rimessione delle parti alle trattative	289
	<i>a. Corte di Giustizia UE, Sez. I, 25 novembre 2020, causa C-269/19</i>	289
3.2.	Effetti delle clausole abusive: non vincolano il consumatore, anche se non impugnate in precedenza e possono essere dichiarate nulle <i>ex officio</i> , tranne che il consumatore non vi opponga	294
	<i>Corte di giustizia Comunità Europee, IV, 4 giugno 2009, C-243/08</i>	294
	SEZIONE II. IL DIRITTO DEL LAVORO E LA GIURISPRUDENZA EUROPEA	300
1.	L' <i>affaire</i> dei medici specializzandi	300
	<i>a. Corte giustizia Unione Europea, VIII, 24 gennaio 2018, C-616-617/16</i>	300

2.	La <i>condictio indebiti</i> di somme indebitamente erogate a un dipendente pubblico: la Corte Edu la giudica non conforme alla CEDU e la Cassazione ne rimette la questione alla Consulta	307
	<i>a. Corte Edu sezione I, Sentenza Casarin c. Italia, 11 febbraio 2021, r.g. n. 4893/13</i>	307
	<i>b. Cass., I, 14 dicembre 2021, n. 40004</i>	318
	SEZIONE III. LE OBBLIGAZIONI – LA GARANZIA PATRIMONIALE	325
1.	Per la Corte di Giustizia è revocabile una scissione societaria	325
	<i>Corte di giustizia 30 gennaio 2020, Causa C-394/18</i>	325
	SEZIONE IV. LA RESPONSABILITÀ AQUILIANA	330
1.	La responsabilità dello Stato per omesso recepimento di una direttiva: la sentenza ‘Francovich’	330
	<i>Corte di Giustizia CE 19 Novembre 1991, C-6-9/90</i>	330
	SEZIONE V. LA PROPRIETÀ NEL DIALOGO TRA COSTITUZIONE E CEDU: L’ESPROPRIAZIONE	339
1.	La Corte Edu boccia la quantificazione del ristoro per l’espropriazione per pubblica utilità	339
	<i>Corte Edu III, 6 marzo 2007</i>	339
	SEZIONE VI. I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ	343
1.	Diritto alla conoscenza delle proprie origini	343
	<i>Corte Edu, II, 25 settembre 2012, n. 33783</i>	343
2.	La Corte Edu <i>bacchetta</i> l’Italia per l’impossibilità di <i>utilizzare</i> il cognome materno	350
	<i>Corte Edu, II, 7 gennaio 2014, n. 77/07</i>	350
3.	La maternità surrogata	357
	<i>a. Corte Edu 24 gennaio 2017, ric.25358/2012</i>	357
	<i>b. Cass. civ., I, ord. interlocutoria, 21 gennaio 2022, n. 1842</i>	376
4.	Diritto all’oblio	389
	4.1. La Corte UE a favore del diritto all’oblio: Google deve cancellare i risultati su richiesta degli utenti	389
	<i>Corte di Giustizia Ue 13 maggio 2014, C-131/12</i>	389